

Taranto, 22 Novembre 2017

Prot. n. 77358

II PRESIDENTE
dell'Istituto Superiore di Studi Musicali
"G. Paisiello" di Taranto

VISTA la Legge 21.12.1999, n.508, con particolare riferimento all'art. 2 comma 4;

VISTO il D.P.R. 28.02.2003, n.132, con particolare riferimento all'art. 3 e all'art. 7 comma 6 lett. a);

VISTO lo Statuto dell'I.S.S.M. "G. Paisiello" di Taranto;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'I.S.S.M. "G. Paisiello" di Taranto;

VISTO il D.M. n. 124 del 30/09/2009, specificatamente l'annessa tabella B indicante le corrispondenze tra le classi di concorso e codici dei settori artistico disciplinari dei Conservatori di musica;

VISTO il Regolamento Didattico dell'I.S.S.M. "G. Paisiello" di Taranto;

VISTO il Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento di incarichi esterni dell'I.S.S.M. "G. Paisiello" di Taranto;

VISTO il CCNL 16/02/2005 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente gli artt. 21, commi 2 e 3, e 23;

VISTO il CCNL AFAM quadriennio 2006/2009, siglato il 04/08/2010;

VISTO il CCNI siglato il 12 luglio 2011, in particolare l'art.5 comma 3 e l'art.8;

SENTITO il parere del Consiglio Accademico nella seduta del 26.19.2017;

VISTE le determinazioni del Consiglio di Amministrazione della seduta n. 30 del 30 Ottobre 2017;

PRESO ATTO che in applicazione di dette normative, a decorrere dall'a.a. 2011/2012, le ore di didattica aggiuntiva dei Docenti comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici non sono più a carico del Fondo d'Istituto, bensì devono essere finanziate esclusivamente con un fondo di bilancio specificatamente stabilito nel suo ammontare dal Consiglio d'Amministrazione ed inserito in un apposito articolo del bilancio all'interno dell'Unità Previsionale di Base del costo personale;

ATTESO che al fine di individuare annualmente le risorse per l'attribuzione ed il pagamento delle ore di didattica aggiuntiva, il Consiglio d'Amministrazione deve valutare la disponibilità di bilancio e la relazione sulla programmazione didattica ed artistica presentata dal Direttore prima dell'inizio dell'anno accademico;

DECRETA

Il seguente

**REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI
DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE**

ART. 1

Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento dei corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12 luglio 2011.

ART. 2

Attività didattiche aggiuntive retribuibili

1. Per costituire diritto a retribuzione le ore di didattica aggiuntiva devono:
 - a) essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico dell'istituto, da normative nazionali o altri regolamenti interni;
 - b) essere individuali o collettive, frontali o laboratoriali;
 - c) essere ulteriori o eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale obbligatorio dell'anno accademico (324 ore), ai sensi dell'art.12 del CCNL del 04.08.2010.
2. Le attività didattiche retribuibili sono compensate nella misura stabilita dal presente regolamento dal Consiglio di Amministrazione, entro i limiti minimi e massimi determinati dall'art. 5, comma 4, del CCNI.
3. Nel computo delle ore aggiuntive retribuibili sono escluse le ore necessarie per la preparazione delle tesi e per lo svolgimento degli esami.

ART. 3

Programmazione didattica e individuazione delle risorse per la didattica aggiuntiva

1. In tempo utile per il regolare avvio dell'anno accademico il Direttore, previa deliberazione del Consiglio Accademico, trasmette al Consiglio di Amministrazione la programmazione didattica, per il cui espletamento si rende necessaria l'attribuzione di ore aggiuntive eccedenti il monte ore di cui all'art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010.
2. Il Consiglio di Amministrazione approva la programmazione didattica di cui al comma precedente sotto il profilo della compatibilità finanziaria e, considerata la disponibilità finanziaria e la relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica, individua le risorse per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi autorizzando la Direzione all'adozione dei conseguenti provvedimenti di affidamento degli incarichi.
3. La compatibilità finanziaria della programmazione didattica è sottoposta a verifica nei tempi e nei modi stabiliti da Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'I.S.S.M. "G. Paisiello" di Taranto.

ART. 4

Assegnazione ore aggiuntive di titolarità

1. L'affidamento delle ore di didattica aggiuntiva relative agli insegnamenti di titolarità dei Corsi Accademici è effettuata di norma dalla Direzione, previa verifica – a livello previsionale – del completamento del monte-ore, salvo espressa dichiarazione di non disponibilità all'espletamento di ore aggiuntive da parte di quei docenti il cui impegno di lavoro sia almeno pari a quello determinato dall'art. 12 del CCNL del 04.08.2010 (324 ore), tenendo conto delle eventuali opzioni degli allievi.

ART. 5

Assegnazione ore aggiuntive non di titolarità

1. Qualora non sia possibile procedere all'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva per i docenti titolari o di moduli orari aggiuntivi per indisponibilità dei docenti di cui al comma precedente, gli insegnamenti diversi da quelli di titolarità sono affidati previa acquisizione di domanda di disponibilità del docente, corredata, a pena di non valutabilità, da un curriculum in cui siano autocertificati: titoli di studio, titoli artistici culturali e professionali attinenti **esclusivamente** l'insegnamento richiesto.
2. La domanda deve essere rinnovata ogni anno: la mancata produzione della stessa è intesa come manifestazione di non interesse all'attribuzione di incarichi di insegnamento per discipline diverse da quelle di titolarità.
3. Le domande di messa a disposizione sono esaminate dal Consiglio Accademico. Dalla procedura di valutazione delle domande sono esclusi i Rappresentanti degli studenti nonché i Consiglieri Accademici che abbiano prodotto richiesta per tali incarichi.
4. Il Consiglio Accademico valuta complessivamente i titoli di studio e i titoli artistico-culturali e professionali, motivando sinteticamente i giudizi espressi e alla fine dei lavori redige un elenco dei idonei, indicando l'ordine di priorità nell'affidamento degli incarichi di insegnamento. Per la valutazione di specifici insegnamenti, il Consiglio Accademico può valutare la nomina di esperti esterni.
5. Gli incarichi vengono affidati prioritariamente ai Docenti dell'Istituzione e, qualora nessuno sia disponibile ovvero non in possesso dei requisiti richiesti, a Docenti esterni in possesso delle specifiche professionalità richieste, con le procedure previste dal relativo Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni o da Bandi specifici.

ART. 6

Computo dell'impegno orario per didattica aggiuntiva eccedente al monte-ore del docente

1. Il titolare dell'affidamento è tenuto a compilare e sottoscrivere apposito registro delle lezioni svolte in eccedenza al monte-ore. Tale specifico registro verrà consegnato al docente unitamente alla nomina per le ore eccedenti di titolarità o non di titolarità.

2. Il registro di cui al comma 1 verrà riconsegnato in segreteria compiutamente compilato in ogni sua parte.
3. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva, commisurata alle ore effettivamente svolte, rilevate con modalità obiettive, e fino al limite massimo di ore previste nell'incarico, è subordinata alla consegna del registro delle lezioni, all'effettivo svolgimento delle ore di didattica aggiuntiva nonché alla verifica del completamento dell'orario d'obbligo da parte del docente incaricato.

ART. 7

Retribuzione delle ore aggiuntive di attività didattiche

1. Le ore di titolarità sono retribuite nella misura di € 40,00/ora lordo dipendente, fino a un massimo di 108 ore. Le ore svolte in eccedenza a tale limite non vengono pertanto retribuite.
2. Le ore non di titolarità, fino a un massimo di 120 ore anche nel caso di più di un'assegnazione di ore in extratitolarità o di titolarità ed extratitolarità, sono retribuite nelle seguenti misure:

| | |
|----------------------------|------------|
| da 25 a 30 ore eccedenti | € 1.000,00 |
| da 31 a 40 ore eccedenti | € 1.200,00 |
| da 41 a 50 ore eccedenti | € 1.600,00 |
| da 51 a 60 ore eccedenti | € 2.000,00 |
| da 61 a 70 ore eccedenti | € 2.400,00 |
| da 71 a 80 ore eccedenti | € 2.800,00 |
| da 81 a 90 ore eccedenti | € 3.200,00 |
| da 91 a 100 ore eccedenti | € 3.600,00 |
| da 101 a 110 ore eccedenti | € 4.000,00 |
| da 110 a 120 ore eccedenti | € 4.400,00 |

Per tutti gli incarichi di didattica aggiuntiva, non può essere superato il tetto massimo complessivo, per incarichi di docenza in ore aggiuntive comunque svolte, di 5.000,00 euro lordi per anno accademico.

ART. 8

Efficacia

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione del decreto di emanazione all'Albo di Istituto.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
Avv. Prof. Domenico Rana